



**Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica (DBC)
Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM) - Periodo 2022-2025
Stato: PTSTM FIRMATO**



Terza Missione Struttura Organizzativa

Già dal 2015 il Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica ha istituito una Commissione Dipartimentale per la Terza Missione, nella consapevolezza del ruolo strategico rivestito da questo comparto nell'ambito delle attività svolte dai docenti della struttura.

La Commissione Terza Missione dBC è composta da:

- 8 docenti, rappresentanti delle principali anime del dBC (archeologia, storia dell'arte, musica, cinema): Giovanni Bianchi, Maria Stella Busana, Valentina Cantone, Andrea Ghiotto, Mirco Melanco, Silvia Paltineri, Barbara Maria Savy, Michele Secco;

- 1 PTA, che si dedica anche alla promozione del dBC: Arturo Zara;

- 1 membro CAM, conservatrice del Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte di Palazzo Liviano: Alessandra Menegazzi.

Referenti della Commissione sono, per i docenti, Maria Stella Busana, che dal 2017 è membro della Commissione per il Presidio della Qualità di Terza Missione - CPQTM, per il PTA, Arturo Zara. Maria Stella Busana è anche la Coordinatrice della Commissione.

Oltre alla Commissione, i proff. Nicola Orio e Rita Deiana svolgono attività di promozione e coordinamento della partecipazione di docenti DBC alle iniziative di Ateneo rivolte alla comunicazione e divulgazione della ricerca (Notte della Ricerca, Galileo Festival).

La Commissione censisce e monitora le iniziative svolte dal personale docente e tecnico-scientifico che coinvolgono un pubblico non strettamente accademico e studentesco e l'anagrafe delle convenzioni e degli accordi stretti con enti pubblici e privati, onerosi o non onerosi, molti dei quali prevedevano obiettivi non solo di ricerca, ma anche di terza missione.

La Commissione inoltre: 1) predispose il Piano di Sviluppo Triennale della terza Missione, approvato dal CdD, e ne monitora la realizzazione; 2) predispose il Progetto Terza Missione bandito annualmente dall'Ateneo, approvato dal CdD, e ne monitora la realizzazione; 3) gestisce e distribuisce i fondi BIRD-Terza Missione attraverso 2 call annuali.

PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO DELLA TERZA MISSIONE (PTSTM) - Periodo 2022-2025

AMBITO: Public engagement e sviluppo sostenibile

Peso Ambito / Totale	60% / 100%
Descrizione Obiettivo Generale	<p>Come attestano piani e puntuali resoconti dei precedenti trienni, il nostro Dipartimento è stato sempre fortemente impegnato in attività di divulgazione culturale, rivolte anche al pubblico non accademico e finalizzate a promuovere la conoscenza del patrimonio e lo sviluppo della società, tanto da pervenire ad una immediata considerazione di questo ambito tra quelli naturalmente attesi per la nostra Terza missione. Se negli anni passati, la quantità e la varietà delle iniziative individuali condotte da singoli docenti hanno rispecchiato in modo positivo la proiezione e il fermento del dBC nel PE, è anche vero che l'esperienza del "Progetto 8x8" (iniziativa del dBC svoltasi tra marzo e dicembre 2022 per le celebrazioni degli 800 anni del nostro Ateneo) ha evidenziato tutti i benefici di un'azione collettiva e coordinata, che ha coinvolto l'intero corpo docente, aprendo di fatto una nuova prospettiva di intervento. La realizzazione di iniziative, organizzate e svolte in collaborazione, è infatti in grado di valorizzare la natura interdisciplinare, che è uno degli elementi costitutivi e dei punti di forza della nostra struttura, contribuendo all'integrazione delle competenze, ma anche alla ricostituzione di quel tessuto di relazioni umane e professionali interno dell'ambiente di lavoro, della cui necessità abbiamo preso meglio coscienza in questi anni e che come tale deve essere trasmessa al pubblico. La cadenza periodica, il monitoraggio e il gradimento della partecipazione sono altri validi requisiti da tenere presenti. Per tale motivo il dBC ha già investito in una seconda iniziativa coordinata, collettiva, multidisciplinare per il suo Progetto di Terza missione, "Esaedro della ricerca", teso a presentare al pubblico le attività di ricerca dell'intero Dipartimento, grazie alla realizzazione e presentazione di un video-documentario che sarà affiancato da una serie di eventi aperti alla cittadinanza e programmati presso il Palazzo della Gran Guardia per la primavera 2023.</p> <p>Nel corso prossimo del triennio si intende pertanto, senza nulla togliere al permanere di iniziative di carattere individuale, organizzare almeno altre due attività che coinvolgano diversi docenti, la prima delle quali, già in fase di realizzazione, è la mostra archeologica prevista a Palazzo Cavalli per il 2023-2024, mentre è ancora in elaborazione un simile progetto di interesse storico-artistico previsto per il 2025.</p>
Impatto sociale, economico, ambientale e culturale	<p>Sottolineata dagli accordi della Convenzione di Faro, è oggi sempre più diffusa la consapevolezza del ruolo del patrimonio culturale, nella sua relazione con le comunità e con la società, anche per la crescita dei diritti umani e della democrazia. In questa direzione, dalle iniziative coordinate e condivise di Public Engagement realizzate dal dBC ci si attende un significativo impatto in termini di consolidamento e arricchimento del rapporto già esistente con le istituzioni/associazioni del territorio e con un ampio pubblico, ponendosi come punto di riferimento per la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale da parte delle comunità e dei turisti, con particolare attenzione alle nuove generazioni e alle persone fragili, grazie all'azione di promozione nell'ambito scolastico e all'adozione di linguaggi inclusivi, e più in generale al concetto pregnante di "benessere" delle persone. Un indicatore efficace si intende già in essere nella tipologia internamente coordinata e collettiva delle iniziative organizzate, con il coinvolgimento di più docenti, in modo da trasmettere meglio anche all'esterno, ad un pubblico vasto, il valore della cooperazione e dell'integrazione di diverse conoscenze, competenze specialistiche e professionalità nella ricostruzione di identità culturali e nel progresso dei saperi e della società. La periodicità e il monitoraggio delle iniziative consentiranno poi di misurare l'impatto non solo in termini quantitativi, ovvero numerici, ma qualitativi, evidenziando la provenienza e la fidelizzazione dei partecipanti, con la possibilità di coinvolgerli in eventi futuri, anche in termini interattivi. Inoltre le iniziative culturali avranno effetti positivi anche nella crescita economica del territorio, contribuendo all'offerta del territorio rivolta ai turisti, resa internazionale dall'adozione di traduzioni in inglese dei contenuti delle principali iniziative.</p> <p>Il numero degli accordi e delle convenzioni stipulate nel prossimo quadriennio per finalità di Terza Missione, sia di carattere oneroso che non oneroso, misurerà il potenziamento dei rapporti con Musei, scuole e altri istituti di istruzione, con amministrazioni ed enti locali, con fondazioni, organizzazioni no profit e altri attori pubblici e privati attivi nel mondo della cultura, nell'obiettivo di tessere in modo sempre più efficace quella rete indispensabile di relazioni culturali, entro la quale si valorizzano come buone pratiche anche ricadute di natura sociale ed economica.</p>

OBIETTIVO SPECIFICO:	<p>Realizzare eventi/mostre/rassegne di incontri rivolti a un ampio pubblico che prevedano la partecipazione di più docenti del dBC (Campo d'azione: B.1. Attività di PE). L'esaltante esperienza del "Progetto 8x8" (iniziativa articolata del dBC, svoltasi tra marzo e dicembre 2022 per le celebrazioni degli 800 anni del nostro Ateneo), che ha coinvolto l'intero corpo docente, ha aperto una nuova prospettiva di intervento di Public Engagement, evidenziando l'efficacia di iniziative coordinate e condivise. Nel corso del prossimo triennio si intende pertanto, accanto alle iniziative di carattere individuale, organizzare almeno altre tre attività che coinvolgano diversi docenti per far conoscere a un vasto pubblico temi, metodi e risultati della ricerca condotta dal dBC attraverso diverse modalità comunicative: la realizzazione di un video-documentario che sarà fruibile in primavera presso la Sala della Gran Guardia (poi online), associato a diversi eventi (Progetto "Esaedro della ricerca", 2023, che ha visto ancora una volta la partecipazione di tutto il corpo docente dBC, articolato nelle sei "componenti" di Grecistica, Archeologia, Storia dell'arte, Scienze, Musica e Cinema), una mostra archeologica a Palazzo Cavalli (2023-2024, che coinvolge tutti i docenti di ambito archeologico e scientifico e alcuni altri colleghi), un'iniziativa in corso di elaborazione di prevalente ambito storico-artistico.</p>
-----------------------------	--

Questo obiettivo prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

Indicatore	
INDICATORI	Numero di eventi/mostre/rassegne di incontri rivolti a un ampio pubblico in cui siano coinvolti almeno 5 docenti del dBC.
BASELINE	Baseline 2019-2021: 0
TARGET	Target 2023-2025: 3 Integrazione: dato 2022 1 (Target 2022-2025 diventa 4)
LINK	
ALLEGATO	Ambito 8. PublicEngagement_2019-2021.pdf

OBIETTIVO SPECIFICO:	<p>Consolidare la cooperazione con altre istituzioni e associazioni del territorio tramite accordi/convenzioni, sia di carattere oneroso che non oneroso, con finalità di Terza Missione (Campo d'azione: B.1. Attività di PE). Gli accordi e le convenzioni attestano (e misurano) la rete indispensabile di relazioni culturali, entro la quale si valorizzano come buone pratiche anche ricadute di natura sociale ed economica. Nel corso dei passati trienni, il DBC ha visto un costante incremento di accordi e convenzioni, riflesso di un quadro di capillare diffusione territoriale dei contatti e delle collaborazioni, spazianti dall'ambito locale a quello nazionale. Tali contatti e collaborazioni appaiono spesso avere natura continuativa, a testimonianza di una tendenza verso il costante consolidamento dei rapporti che il dBC ha saputo sviluppare sul territorio. Rispetto al passato si stanno ora stringendo rapporti di coinvolgimento e collaborazione anche con associazioni legate a persone fragili (UICI, ENS, AMAP), che comportano la scelta di prevedere modalità di comunicazione sempre più inclusive.</p>
-----------------------------	--

Questo obiettivo prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

Indicatore	
INDICATORI	Numero di nuovi accordi/convenzioni onerosi e non onerosi con finalità di Terza Missione.
BASELINE	Baseline 2019-2021: 81
TARGET	Target 2023-2025: 85 Integrazione: dato 2022 20 (Target 2022-2025 diventa 105)
LINK	
ALLEGATO	Ambito 8. Accordi e convenzioni 2019-2021.pdf

AMBITO: Beni artistici e culturali

<p>Peso Ambito / Totale</p>	<p>40% / 100%</p>
<p>Descrizione Obiettivo Generale</p>	<p>Potenziare le attività di produzione e gestione dei beni culturali nell'ambito degli scavi archeologici e delle attività musicali e performative che prevedano il coinvolgimento del pubblico e la cooperazione con altre istituzioni ed enti. Tale obiettivo potrà essere raggiunto attraverso l'organizzazione di giornate di scavi archeologici aperti al pubblico, iniziative di valorizzazione in loco di siti archeologici e la promozione di accordi/gemellaggi tra realtà che realizzano attività musicali e performative in Italia e all'estero.</p> <p>Per quanto riguarda le giornate di scavi aperti si parte da una situazione già avviata (vedi baseline), ma si attendono un lieve incremento e soprattutto un sostanziale consolidamento delle attività, con un target di 48 iniziative nel periodo 2023-2025, al fine di rendere tali proposte meno estemporanee e più condivise e radicate nelle offerte culturali rivolte alle comunità locali.</p> <p>Per quanto riguarda la promozione di accordi e gemellaggi tra realtà che realizzano attività musicali e performative in Italia e all'estero si parte da una situazione già avviata (vedi baseline), ma si attende un lieve incremento con un target di 37 iniziative nel periodo 2022-2025 quale espressione di un consolidamento delle attività unitamente a un trend in crescita. L'obiettivo è di rafforzare la rete di relazioni già in essere o appena avviata, di rinnovare le collaborazioni che si erano inevitabilmente allentate nel biennio pandemico, e di aggiungerne di nuove. Le azioni frutto degli accordi verranno inserite sempre nelle offerte culturali delle comunità locali a cui le singole realtà musicali afferiscono.</p>
<p>Impatto sociale, economico, ambientale e culturale</p>	<p>Le iniziative avranno ricadute sul territorio in termini sociali e culturali (maggiore possibilità di fruizione e migliore conoscenza del patrimonio archeologico, musicale e performativo da parte delle comunità e dei turisti; aumento del benessere delle persone), ma anche economici (potenziamento dell'offerta turistico-culturale del territorio).</p> <p>Nel caso delle iniziative di ambito archeologico, principale indicatore di impatto sarà il monitoraggio della partecipazione, con criteri coerenti e omogenei applicati alle varie realtà, pur in presenza di situazioni assai diverse fra loro sotto molti punti vista: accessibilità delle aree archeologiche, stato di conservazione dei resti, esigenze di cantiere, difformità logistiche e amministrative ecc. Le linee di indirizzo comuni per il perseguimento dello scopo sono enunciate nell'obiettivo specifico 1.</p> <p>Riguardo alle attività musicali e performative, principale indicatore di impatto saranno le attività organizzate in sinergia e/o la partecipazione degli elementi dei gruppi musicali ai singoli eventi. Sarà previsto anche il monitoraggio delle presenze del pubblico, con criteri omogenei ma dipendenti anche da situazioni specifiche, logistiche, soprattutto quando frutto di azioni di TM che prevedono coinvolgimento di realtà musicali internazionali o che vengono svolte all'estero. Le linee di indirizzo comuni per il perseguimento dello scopo sono enunciate nell'obiettivo specifico 2.</p>
<p>OBIETTIVO SPECIFICO:</p>	<p>Incrementare le iniziative in Italia di apertura al pubblico di scavi archeologici e di valorizzazione in loco di siti accessibili al pubblico con monitoraggio della partecipazione (Campo d'azione C1: Produzione e gestione di beni artistici e culturali - scavi archeologici).</p> <p>Le aperture programmate degli scavi archeologici al pubblico risultano molto apprezzate non solo dalle comunità locali e dagli studenti di ogni ordine e grado, ma anche dai turisti occasionalmente presenti, vale a dire tutti i principali destinatari di questo genere di iniziative. Esse costituiscono infatti un'occasione privilegiata di disseminazione dei risultati delle ricerche e di coinvolgimento della popolazione locale. Si tratta di eventi che si verificano generalmente nei mesi estivi, in concomitanza con il periodo di apertura dei cantieri di scavo universitari, in grado di suscitare interesse diffuso nei confronti di un'attività di ricerca ritenuta in assoluto fra le più affascinanti a detta di ampie fasce della popolazione: non esiste visita in cui almeno un partecipante non dichiari di aver desiderato fare l'archeologo in tenera età. Va da sé che ogni scavo rappresenta un contesto unico per storia, caratteristiche, rinvenimenti, approcci di intervento, modalità e finalità di ricerca. Tuttavia si possono proporre alcune linee di indirizzo comuni nell'adozione di opportune azioni di coinvolgimento del pubblico potenzialmente interessato: 1) prevedere il coinvolgimento delle comunità e delle istituzioni cittadine nella programmazione delle aperture, stabilendo il periodo più idoneo nel calendario dell'offerta culturale locale; 2) sviluppare forme di ricostruzione virtuale del contesto archeologico antico, a integrazione di quanto attualmente conservato o visibile sul posto; 3) rendere costanti nel medio periodo tali iniziative, compatibilmente con le esigenze logistiche e le necessità economiche della ricerca, nell'ottica di fidelizzare il pubblico e di coinvolgerlo nel procedere delle indagini; 4) offrire l'opportunità di visionare il materiale illustrativo e ricostruttivo anche a distanza, per visite virtuali fuori contesto e fuori stagione; 5) applicare un sistema coerente e uniforme di monitoraggio della partecipazione e del gradimento.</p>
<p>Questo obiettivo prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030</p>	

Indicatore	
INDICATORI	Numero di eventi e di iniziative che prevedano l'apertura al pubblico di uno scavo o di un sito archeologico in Italia con monitoraggio della partecipazione.
BASELINE	Baseline 2019-2021: 40 (2 per ciascuno dei 20 scavi condotti nel triennio)
TARGET	Target 2023-2025: 48 Integrazione: dato 2022 16 (Target 2022-2025 diventa 64)
LINK	
ALLEGATO	Ambito 5a. Gestione del patrimonio_Scavi archeologici_2019-2021.pdf

OBIETTIVO SPECIFICO:	<p>Incrementare le collaborazioni e i gemellaggi tra il Concentus Musicus Patavinus, realtà simili e istituzioni del territorio italiane e straniere (Campo d'azione C1: Produzione e gestione di beni artistici e culturali - attività musicali), con monitoraggio.</p> <p>La collaborazione e i gemellaggi avranno come esito la partecipazione congiunta e condivisa ad eventi musicali (concerti vocali e/o strumentali) destinati alla fruizione da parte del largo pubblico di repertori musicali differenziati - gregoriano e medievale, rinascimentale, classico, romantico, contemporaneo - con presenza di musiche di ambito colto e popolare nonché jazzistico. La collaborazione con realtà simili e con istituzioni del territorio italiane e straniere garantirà inoltre una partecipazione delle comunità coinvolte e un rinnovamento degli elementi dei singoli gruppi, anche in riferimento all'età e al cambio generazionale. Tale rinnovamento mira a favorire le azioni di inclusione, anche dal punto di vista linguistico; con una partecipazione attiva, gli studenti Erasmus, per esempio, possono trarre giovamento nei termini di uno spazio friendly di apprendimento linguistico oltre che musicale.</p>
-----------------------------	---

Questo obiettivo prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

Indicatore	
INDICATORI	Numero delle attività concertistiche e performative in collaborazione con realtà simili e con istituzioni del territorio italiane e straniere.
BASELINE	Baseline 2019-2021: 25
TARGET	Target 2023-2025: 30 Integrazione: dato 2022 7 (Target 2022-2025 diventa 37)
LINK	
ALLEGATO	Ambito 5c. Gestione del patrimonio_Concentus_2019-2021.pdf

Confermata il 16/02/2023 da Jacopo Bonetto